

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### SEDE “UGO FOSCOLO” DI MARGHERA CATENE

### SEDE DI MALCONTENTA

#### PRESENTAZIONE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Secondo le Indicazioni nazionali, la finalità del primo ciclo di istruzione – scuola primaria e secondaria di primo grado – è “l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”<sup>1</sup>.

La peculiarità della **scuola secondaria di primo grado** è quella di perseguire questa finalità attraverso **le discipline**, viste come “punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo”<sup>2</sup>. Attraverso lo studio delle discipline e la **pluralità di prospettive** che ne deriva vengono offerte ai ragazzi differenti chiavi interpretative per rapportarsi alla realtà: per risolvere problemi complessi è infatti necessario che ciascuno sappia integrare esperienze e conoscenze diverse, senza rigidità e confini prestabiliti.

La scuola secondaria continua inoltre a sviluppare l’abilità di **imparare ad imparare**, perseguita da ogni ordine scolastico: lo fa affiancando a momenti necessariamente trasmissivi, momenti nei quali si incoraggiano esplorazione, ricerca, problematizzazione. Viene altresì promossa nei ragazzi una riflessione metacognitiva perché possano essere protagonisti sempre più consapevoli della propria crescita e della propria istruzione.

Anche per quanto riguarda l’**aspetto relazionale**, la scuola secondaria si pone in scia al percorso iniziato fin dalla scuola dell’infanzia, continuando a perseguire il rispetto di sé e degli altri, con particolare attenzione alle diversità individuali – siano esse attitudinali, di genere, culturali e via dicendo – e proponendo la riflessione sui rapporti tra singoli, nel gruppo e nella società, per giungere ad una presa di coscienza dei diritti costituzionali e di cittadinanza che sono posti a fondamento del vivere civile nel nostro Paese.

La scuola secondaria di primo grado, interna all’Istituto Comprensivo Baseggio, è articolata in due plessi: la sede “Ugo Foscolo” a Marghera-Catene e la sede di Malcontenta. Le sedi condividono curricoli, metodologie didattiche e valutative e alcuni progetti.

---

<sup>1</sup>Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, settembre 2012

<sup>2</sup>Ibidem.

Per quanto riguarda la distribuzione dell'**orario settimanale** le possibilità offerte dai plessi sono le seguenti:

**sede di Malcontenta**

- classi a 5 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.05 alle 14.05

**sede Foscolo di Catene**

è possibile scegliere tra due opzioni:

- classi a 6 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8.05 alle 13.05
- classi a 5 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.05 alle 14.05

## GLI INDIRIZZI

Il curriculum si articola in due indirizzi: l'**indirizzo generale** e l'**indirizzo musicale**.

### INDIRIZZO GENERALE

L'**indirizzo generale** prevede la frequenza di 30 ore settimanali, in orario antimeridiano, secondo una scansione oraria comune ai tre anni:

DISCIPLINA	NR. ORE SETTIMANALI
Italiano	5 + 1 ora di approfondimento
Inglese	3
seconda lingua comunitaria (Francese, Spagnolo o Tedesco)	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1
<b>PER UN TOTALE DI</b>	<b>30 ore</b>

La scelta della **seconda lingua comunitaria** è facoltà della famiglia, e si effettua in sede di iscrizione.

L'attivazione dell'insegnamento di una specifica seconda lingua comunitaria – Francese, Spagnolo o Tedesco – all'interno di un gruppo classe è subordinata alla presenza di un numero minimo di iscrizioni.

In sede di iscrizione è inoltre richiesto di indicare se la famiglia vuole avvalersi dell'insegnamento della **Religione cattolica**. In caso contrario è possibile scegliere tra queste **proposte alternative**:

- l'insegnamento di una materia alternativa, con valutazione finale. I contenuti proposti per quest'ora sono descritti in allegato;
- lo studio guidato seguito da un insegnante;
- l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata, nel caso in cui l'orario settimanale preveda la lezione di Religione alla prima o alla quinta ora.

#### INDIRIZZO MUSICALE

L'**indirizzo musicale** offre allo studente la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale. Gli strumenti che si insegnano nel nostro Istituto sono il flauto traverso, il saxofono, la tromba (e strumenti congeneri e affini), le percussioni.

L'indirizzo musicale aggiunge al monte ore generale 2 ore settimanali, da svolgersi in orario pomeridiano:

DISCIPLINA	NR. ORE SETTIMANALI
<b>materie curriculari comuni all'indirizzo generale</b>	30
<b>strumento musicale (lezione individuale)</b>	1
<b>teoria musicale e musica d'insieme (lezione di gruppo)</b>	1
<b>PER UN TOTALE DI</b>	<b>32 ore (30 ore + 2 ore di indirizzo)</b>

L'indirizzo musicale prevede un numero limitato di posti. Le famiglie interessate devono fare richiesta per questo indirizzo in sede di iscrizione; in un secondo momento i ragazzi verranno valutati dagli insegnanti di strumento e selezionati sulla base di una valutazione attitudinale preventiva.

Su indicazione ministeriale, i ragazzi iscritti all'indirizzo musicale vengono raggruppati in un'unica classe per ciascun anno di corso<sup>3</sup>.

<sup>3</sup>Per avere informazioni più dettagliate circa l'indirizzo musicale, si rimanda all'allegato *Indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado dell'I. C. Baseggio*.

## IL CURRICOLO

Gli obiettivi formativi adottati dal Collegio dei Docenti ed espressi nel PTOF sono stati declinati nel Curricolo d'Istituto, che è possibile consultare nel sito dell'Istituto. Questo documento presenta gli obiettivi in termini di competenze e conoscenze prefissati per ciascuna disciplina. Fanno parte a pieno titolo del Curricolo adottato dalla secondaria anche gli obiettivi inerenti alle competenze trasversali: competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze in uscita sono indicate nella *Scheda di Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione* allegato in coda; questo modello viene compilato per ciascun alunno alla fine del percorso triennale.

## METODOLOGIE E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati vengono messe in atto differenti strategie didattiche, che proprio attraverso la loro varietà e complementarietà contribuiscono allo sviluppo cognitivo, intrapersonale e relazionale dello studente.

Nello specifico, alla lezione frontale dialogata vengono affiancate discussioni in classe, lavori individuali e di gruppo, attività di osservazione e ricerca, simulazioni, uscite didattiche, concorsi e olimpiadi culturali. Si guidano i ragazzi alla costruzione di un metodo di studio personale attraverso la stesura di schemi, mappe mentali, tabelle, riassunti; si esercitano all'espressione scritta e orale attraverso la stesura e l'esposizione di lavori personali o di gruppo.

Per favorire uno studio più consapevole viene privilegiato l'approccio del *problem solving*, che pone il raggiungimento della conoscenza come soluzione ad un problema dato. Anche la conoscenza a memoria di alcuni testi o di alcune definizioni potrà essere utilizzata come strumento per arricchire il patrimonio lessicale e culturale dei ragazzi.

L'utilizzo delle nuove tecnologie concorre ad arricchire le metodologie didattiche in tutte le discipline: è infatti previsto l'utilizzo di tutti i supporti e gli strumenti disponibili, da quelli più tradizionali come i libri di testo, le enciclopedie, i dizionari, i video, le tavole, a quelli più tecnologici come il computer, l'uso di software specifici per l'apprendimento, l'accesso ad Internet e alla rete di conoscenze che questa mette a disposizione. Le attività che sviluppano le competenze informatiche sono parte integrante della programmazione degli insegnanti delle differenti discipline.

L'Istituto attiva ogni anno attività di recupero e potenziamento in orario sia antimeridiano che pomeridiano per colmare eventuali lacune o integrare la preparazione curricolare degli alunni. Sono inoltre previsti dei moduli per classi parallele.

## VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione sono quelle condivise dall'Istituto e presentate nel Piano Triennale dell'Offerta formativa; le griglie di valutazione del profitto specifiche della scuola secondaria di primo grado sono comunque riportate anche di seguito.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'anno scolastico 2008/2009 (D.L. 1. settembre 2008, n. 137), **le verifiche, sia orali che scritte, vengono valutate in decimi**. Il voto numerico può essere accompagnato da un breve giudizio che espliciti la motivazione della sufficienza o della non sufficienza.

È espressa **in decimi anche la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti mentre**, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 (D.Lgs. 62/2017), **la valutazione del comportamento avviene mediante un giudizio sintetico** espresso dal Consiglio di Classe.

A seguito dello stesso decreto legislativo, la valutazione del comportamento non concorre nel determinare l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

La **comunicazione della valutazione** avviene in due momenti, alla fine di un primo trimestre (settembre-dicembre) e alla fine di un secondo periodo detto pentamestre (gennaio-giugno).

Alla fine del percorso di studi alla scuola secondaria di I grado, gli alunni ricevono una dettagliata scheda della valutazione delle competenze (vedi allegato).

### *Alunni con disabilità e DSA*

Per la valutazione degli **alunni con disabilità** si tiene conto, oltre che del comportamento, anche delle attività svolte nelle diverse discipline e degli obiettivi delineati nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Saranno predisposte eventuali prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di **difficoltà specifica di apprendimento** (D.S.A.), durante lo svolgimento delle attività didattiche e delle prove d'esame, sono attivate le misure compensative e/o dispensative previste dalla legge (prot. n°4099/A/4 del 05.10.2004 e prot. n° 26/a/4 del 05.01.2005 del M.I.U.R.), e la relativa valutazione è effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, sono state predisposte:

- una **griglia di corrispondenza tra voti in decimi, conoscenze, abilità e competenze disciplinari** (Obiettivi della programmazione disciplinare);
- **Una griglia dei descrittori del giudizio di comportamento;**
- **una griglia per la stesura del giudizio sintetico del comportamento**

**GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI, CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI**

VOTO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze complete ed organiche con rielaborazione autonoma e critica</li> <li>- Capacità di comprensione e di analisi ottime</li> <li>- Applicazione efficace ed efficiente delle procedure</li> <li>- Risoluzione dei problemi sicura con risultati molto soddisfacenti ed originali</li> <li>- Esposizione ricca, organica, corretta e fluida</li> <li>- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo</li> </ul>	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi della programmazione
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze complete, ampie ed organizzate con rielaborazione autonoma</li> <li>- Capacità di comprensione e di analisi molto buone</li> <li>- Applicazione corretta ed efficace delle procedure</li> <li>- Risoluzione dei problemi corretta con risultati più che soddisfacenti</li> <li>- Esposizione ben articolata, chiara e corretta</li> <li>- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari</li> </ul>	Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione in modo più che soddisfacente
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze sicure e complete</li> <li>- Capacità di comprensione e di analisi buone</li> <li>- Applicazione corretta delle procedure</li> <li>- Risoluzione dei problemi corretta con risultati soddisfacenti</li> <li>- Esposizione pertinente e corretta</li> </ul>	Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione in modo soddisfacente
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze generalmente complete e sicure</li> <li>- Capacità di comprensione ed analisi abbastanza buone</li> <li>- Applicazione adeguata delle procedure</li> <li>- Risoluzione dei problemi con risultati apprezzabili</li> <li>- Esposizione corretta</li> </ul>	Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette</li> <li>- Capacità di comprensione ed analisi elementare ma pertinente</li> <li>- Applicazione accettabile e generalmente corretta delle procedure</li> <li>- Risoluzione dei problemi accettabile</li> <li>- Esposizione sostanzialmente corretta</li> </ul>	Ha raggiunto gli obiettivi essenziali della programmazione
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze parziali e non organizzate</li> <li>- Capacità di comprensione ed analisi limitata.</li> <li>- Applicazione modesta e lacunosa delle procedure</li> <li>- Risoluzione dei problemi incerta.</li> <li>- Esposizione non sempre coerente e poco corretta</li> </ul>	Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi della programmazione
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze incomplete o inesistenti</li> <li>- Capacità di comprensione ed analisi stentata o scarsa</li> <li>- Applicazione difficoltosa ed errata delle procedure</li> <li>- Risoluzione dei problemi del tutto assente</li> <li>- Esposizione carente e scorretta</li> </ul>	Non ha raggiunto gli obiettivi della programmazione ma ha cercato di esporre le proprie conoscenze
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancata esposizione orale e/o scritta di qualunque conoscenza</li> </ul>	Non ha raggiunto gli obiettivi della programmazione e non ha provato a comunicare le proprie conoscenze

**GRIGLIA DEI DESCRITTORI DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO**

<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>GIUDIZI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Frequenza</b>	Presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (con particolare attenzione alle singole situazioni).	SEMPRE ADEGUATA	Frequenta con assiduità le lezioni
		GENERALMENTE ADEGUATA	Frequenta in modo regolare le lezioni
		POCO ADEGUATA	La frequenza è irregolare
		NON ADEGUATA	La frequenza è scarsa
<b>Rispetto delle regole e relazionalità con gli altri</b>	Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé stessi, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola. Impegno per il benessere comune: autocontrollo nei rapporti con gli altri, composizione dei conflitti, attenzione ai più fragili, empatia.	SEMPRE ADEGUATI	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri. Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere. Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. Non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. È sensibile ai problemi dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto.
		GENERALMENTE ADEGUATI	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, se richiamato dimostra di sapersi correggere; la cura per le proprie cose e quelle comuni, supportata a volte da indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni, è nel complesso presente. Se talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui incolumità, sa correggersi se richiamato. Generalmente controlla le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, accetta le osservazioni e le sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Accetta di mediare e comporre i conflitti. Riconosce gli interessi delle persone più deboli e mostra atteggiamenti spontanei di empatia di fronte ai bisogni altrui.
		POCO ADEGUATI	Sono presenti limitati comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise anche soggetti a sanzioni disciplinari con comunicazione alla famiglia. Si osservano limitati atteggiamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni e che talvolta potrebbero mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità.

			<p>Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni. A volte tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso gli altri.</p> <p>Non mostra sempre particolare attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia.</p>
		NON ADEGUATI	<p>Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise anche con gravi episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione dall'attività scolastica, o reiterati comportamenti che abbiano condotto plurimi allontanamenti dalla comunità scolastica.</p> <p>Si osservano frequenti atteggiamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni e che talvolta potrebbero mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità.</p> <p>Spesso non controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni. Tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli; si osservano frequenti comportamenti aggressivi verso altri.</p> <p>Non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia.</p>
<b>Partecipazione, collaborazione e attenzione</b>	<p>Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, alle attività di classe e alle attività extra scolastiche; partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune.</p> <p>Collaborazione tra pari e con l'adulto di riferimento; disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza; attenzione al punto di vista altrui, rispetto per le diversità.</p>	SEMPRE ADEGUATE	<p>La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati. Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.</p> <p>La collaborazione con gli altri è positiva; segue gli accordi condivisi e apporta idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo. Presta aiuto spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri in caso di difficoltà.</p>
		GENERALMENTE ADEGUATE	<p>La partecipazione al lavoro comune è positiva, a volte limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo.</p> <p>Ascolta con abbastanza interesse dibattiti e discussioni, ma non sempre vi partecipa, oppure ascolta e talvolta interviene</p>



			<p>pertinentemente su argomenti di suo personale interesse.</p> <p>Talvolta porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza.</p> <p>La collaborazione con gli altri nel lavoro è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni.</p> <p>In alcune occasioni, soprattutto se di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui. Generalmente presta aiuto ad altri e chiede aiuto all'insegnante e/o ai compagni se si trova in difficoltà.</p>
		POCO ADEGUATE	<p>La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non sempre pertinenti o limitati a suoi interessi personali; gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e talvolta avvengono in modo poco adeguato e/o controllato.</p> <p>Non sempre porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e comunità di appartenenza, oppure i contributi non sono sempre pertinenti o non sono coerenti rispetto ai comportamenti adottati.</p> <p>La collaborazione con gli altri a volte si limita alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.</p> <p>Presta aiuto ad altri solo se richiesto o sollecitato, oppure solo nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Non sempre chiede aiuto, ovvero a volte tende a pretenderlo.</p>
		NON ADEGUATE	<p>La partecipazione al lavoro comune non è adeguata, spesso con contributi non pertinenti o limitati a suoi interessi personali; gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e talvolta avvengono in modo poco adeguato e/o controllato.</p> <p>Non porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, oppure i contributi non sono pertinenti o non sono coerenti rispetto ai comportamenti adottati.</p> <p>La collaborazione con gli altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.</p> <p>Anche se richiesto non presta aiuto ad altri oppure solo nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo.</p>

<b>Responsabilità</b>	Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola; assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia.	SEMPRE ADEGUATA	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento
		GENERALMENTE ADEGUATA	Assume e porta a termine i compiti affidati, supportato da indicazioni e da supervisione e con autonomia e responsabilità se gli sono noti. Accetta o si assume spontaneamente compiti o ruoli di responsabilità, in attività e contesti che gli sono noti o in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro, oppure con il supporto dell'adulto o dei compagni.
		POCO ADEGUATA	I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati non sono sempre portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata. In modo sporadico si assume spontaneamente compiti o ruoli di responsabilità in attività e contesti che gli sono noti o in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro, oppure con il supporto dell'adulto o dei compagni.
		NON ADEGUATA	I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati non sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata. Si assume spontaneamente solo compiti che rispondono a interessi e curiosità personali, non necessariamente di interesse generale.
<b>Organizzazione, precisione e puntualità</b>	Organizzazione puntuale e seria dei doveri scolastici, in riferimento al materiale occorrente per il lavoro, nelle consegne per casa e nelle comunicazioni scuola-famiglia.	SEMPRE ADEGUATE	Porta con sé il materiale occorrente per il lavoro, adempie in modo serio e puntuale alle consegne per casa e nelle comunicazioni scuola- famiglia. Ha con sé il libretto personale.
		GENERALMENTE ADEGUATE	Non sempre porta con sé il materiale occorrente per il lavoro e non adempie con costanza alle consegne per casa e nelle comunicazioni scuola- famiglia. Talvolta non ha con sé il libretto personale.
		POCO ADEGUATE	Non sempre porta con sé il materiale occorrente per il lavoro e non adempie con costanza alle consegne per casa e nelle comunicazioni scuola- famiglia. Talvolta non ha con sé il libretto personale.
		NON ADEGUATE	Non porta con sé il materiale occorrente per il lavoro, non adempie alle consegne per casa e nelle comunicazioni scuola-famiglia. Spesso non ha con sé il libretto personale

**GRIGLIA PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE INTERMEDIO E FINALE**

<b>criteri</b>	<b>indicatori</b>	<b>giudizi</b>
<b>Sviluppo sociale</b>	<b>Relazioni con i compagni</b>	Ben inserito, aperto e disponibile, socializza in modo corretto con i compagni,
		Ben inserito, ha rapporti corretti coi compagni,
		Si è inserito in un gruppo ristretto di coetanei,
		Cerca di instaurare rapporti positivi coi compagni,
		Trova qualche difficoltà ad instaurare rapporti positivi coi compagni,
		Tende ad isolarsi e si relaziona coi compagni solo se viene coinvolto,
		Tende ad isolarsi ed ha difficoltà ad instaurare rapporti coi compagni,
		Manifesta (talvolta) comportamenti aggressivi,
		Manifesta (talvolta) rapporti conflittuali coi compagni,
		Manifesta (talvolta) atteggiamenti polemici ed invadenti incontrando difficoltà a farsi accettare,
		Assume atteggiamenti da leader rivelandosi capace di organizzare e guidare un gruppo di compagni,
		Assume atteggiamenti da leader tentando di fare prevalere le proprie idee e punti di vista,
	<b>Capacità di collaborazione</b>	aiuta i compagni in difficoltà;
		accetta l'aiuto dei compagni;
		lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto;
		nelle attività di gruppo interviene impegnandosi personalmente;
		nelle discussioni comuni interviene avanzando proposte produttive, che aiutano il gruppo;
		sa cooperare in un gruppo per uno scopo comune;
		fatica ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo;
		è dispersivo rispetto al proprio compito nel gruppo;
		predilige il lavoro individuale a quello di gruppo;
	<b>Relazioni con gli adulti</b>	ha un atteggiamento aperto e fiducioso, riconosce il ruolo dell'adulto e vi fa riferimento.
		ha un atteggiamento cordiale e corretto si relaziona positivamente con gli adulti.
		predilige il rapporto con l'insegnante e ne è rassicurato.
		riconosce il ruolo dell'adulto, ma non sempre vi fa riferimento.
		non tiene conto dei richiami e dei consigli dell'insegnante.
		manifesta frequenti atteggiamenti di sfida / oppositivi verso l'insegnante.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Dimostra un comportamento consapevole, corretto e responsabile.
		Dimostra un comportamento nel complesso corretto e responsabile.
		Dimostra un comportamento talvolta vivace ma corretto.
		Dimostra un comportamento esuberante e talvolta scorretto.
		Dimostra un comportamento esuberante e scorretto.
		Dimostra un comportamento insofferente alle regole e poco rispettoso delle persone e/o ambienti.

		Ha migliorato il proprio comportamento.	
		Ha ridotto i propri atteggiamenti aggressivi.	
		Deve ancora adeguare il proprio comportamento al rispetto delle regole comunitarie.	
		Dimostra un comportamento di disturbo per sé e per gli altri.	
		Dimostra un comportamento formalmente corretto, ma distaccato.	
<b>Sviluppo personale</b>	<b>Interesse, attenzione e partecipazione</b>	Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte.	
		Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte.	
		Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione.	
			Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante.
			Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare.
			Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine.
			Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività.
			Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività.
			Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività.
			Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ostacola la partecipazione dei compagni.
		<b>Impegno</b>	Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline, sia a scuola che a casa,
			Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa,
			Si impegna con costanza, ma non sempre in modo approfondito,
			Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte,
			Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale,
			Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa,
			Si impegna in modo inadeguato sia in classe che a casa,
			Si impegna solo se sollecitato e controllato,
			Si impegna solo se incoraggiato e gratificato,
	Deve ancora maturare un impegno adeguato,		
<b>Sviluppo culturale</b>	<b>organizzazione del lavoro</b>	si organizza sempre autonomamente, in modo accurato, preciso, sistematico;	
		si organizza autonomamente, in modo adeguato;	
		si organizza in modo generalmente adeguato, talvolta da guidare, sollecitare;	
		ha bisogno dell'adulto per organizzare il proprio lavoro;	
		comincia ad organizzarsi autonomamente;	
		ha spesso bisogno dell'adulto per portare a termine il proprio lavoro;	
		ha bisogno costante dell'adulto per portare a termine il proprio lavoro;	

	<b>rielaborazione</b>	dimostra di saper utilizzare e collegare dati e concetti in contesti diversi e nuovi in modo personale e creativo.
		dimostra di saper utilizzare dati e concetti in contesti diversi e nuovi con spunti creativi e originali.
		dimostra un'iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
		non ha ancora maturato la capacità di trasferire e elaborare ciò che ha appreso.
	<b>conoscenze</b>	Dimostra di possedere conoscenze complete ed approfondite,
		Dimostra di possedere conoscenze complete, talvolta apprezzabili,
		Dimostra di possedere conoscenze buone,
		Dimostra di possedere conoscenze essenziali,
		Dimostra di possedere conoscenze parziali, superficiali,
	<b>abilità</b>	abilità adeguate, complete, sicure.
		abilità generalmente adeguate, complete, apprezzabili.
		abilità buone, generalmente complete, talvolta apprezzabili.
		abilità essenziali, talvolta parziali.
		abilità parziali, scarse, non sempre adeguate.
	<b>Livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito</b>	Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito risulta completo e approfondito.
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito risulta completo e abbastanza approfondito.		
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito risulta completo.		
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito risulta discreto.		
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito risulta superficiale.		
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito risulta parziale.		
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito risulta lacunoso.		
Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito risulta gravemente lacunoso.		

#### DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S.<sup>4</sup>, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, è fissato secondo la seguente tabella:

<sup>4</sup>Il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122 22/06/2009) stabilisce che "nella scuola secondaria di primo grado, fermo restando la frequenza richiesta dall'art. 11 comma 1, del decreto legislativo N. 59 del 2004, (almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate."

CLASSI	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI (per 33 settimane)	PRESENZE RICHIESTE (75% totale) ORE	ASSENZE CONSENTITE (25% totale) ORE
tutte	30	990	743	247
Alunni iscritti all'Indirizzo musicale	32	1056	792	264

Il Collegio dei Docenti nella sua seduta dell'10.9.2014 ha confermato in merito quanto segue:

#### REGOLAMENTO SULLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE

**art. 1 - Calcolo della percentuale di assenze** - Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi. In via transitoria e fino a ulteriori indicazioni fornite dal Ministero il computo del monte ore complessivo non include le ore di religione o alternative alle ore di religione.

L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del succ. art.4, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

**art. 2-** Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

**art. 3** - Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, conferenze ecc.) vanno regolarmente riportate nel registro di classe. Sarà cura del docente di riferimento annotare sul registro i nominativi degli alunni effettivamente partecipanti.

#### **art. 4 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga**

La deroga è prevista per assenze **debitamente documentate**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

**a)** motivi di salute (a titolo di esempio si indicano: ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);

**b)** motivi personali e/o di famiglia (a titolo di esempio si indicano: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, alunni appartenenti a famiglie

svantaggiate che non riescono a garantire ai figli una regolare frequenza, partecipazione ad attività sportive e agonistiche almeno di livello regionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.);

c) l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

**Linee guida per lo scrutinio finale:** <http://www.icbaseggio.it/wordpress/linee-guida-per-lo-scrutinio-finale/>

**INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI SINGOLI PLESSI****Scuola secondaria di primo grado "U. FOSCOLO"  
Marghera – Via Parco Ferroviario, 82 – Tel. 041 921690**

**Classi-alunni:** La scuola è costituita da 10 classi. Gli alunni sono complessivamente 181.

**Insegnanti e personale scolastico:** nel plesso lavorano 31 insegnanti e 4 collaboratori scolastici.

**Strutture:** La scuola è dotata di 1 ufficio per il responsabile di plesso, 1 ufficio amministrativo, 1 sala insegnanti, 1 aula per il ricevimento genitori, 12 aule di cui nove con lavagna interattiva multimediale (LIM), 1 aula informatica, 1 auditorio, 1 biblioteca, 1 laboratorio di arte e immagine, 1 laboratorio tecnologico, 1 laboratorio musicale, 1 laboratorio di scienze, 1 palestra con spogliatoio, 1 archivio.

**Orario:** I due indirizzi prevedono un orario organizzato secondo il seguente monte ore:

- Indirizzo generale: classi a 6 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8.05 alle 13.05

classi a 5 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.05 alle 14.05

- Indirizzo musicale: 30 + 2 ore settimanali; le 30 ore si svolgono secondo le modalità dell'indirizzo generale, mentre le 2 ore di strumento si svolgono il pomeriggio in orario da definirsi.

**Trasporti:** Il Comune attiva un servizio di trasporto in entrata e in uscita per i ragazzi residenti nell'area di Villabona.

**Scuola secondaria di primo grado di Malcontenta  
Malcontenta – Via A. Boito, 8 – Tel. 041/698821**

**Classi-alunni:** La scuola è costituita da 7 classi. Gli alunni sono complessivamente 138.

**Insegnanti e personale scolastico:** nel plesso lavorano 24 insegnanti e 2 collaboratori scolastici.

**Strutture:** La scuola è dotata di 1 ufficio per il responsabile di plesso, 1 sala insegnanti, 9 aule di cui 7 con lavagna interattiva multimediale (LIM), 1 auditorio/aula audiovisivi, 1 biblioteca, 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio di scienze, 1 laboratorio di arte e immagine, 1 laboratorio di musica, 1 aula per la didattica speciale, 1 palestra con spogliatoio, 1 archivio.

**Orario:** I due indirizzi prevedono un orario organizzato secondo il seguente monte ore:

- Indirizzo generale: classi a 5 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.05 alle 14.05

- Indirizzo musicale: 30 + 2 ore settimanali; le 30 ore si svolgono secondo le modalità dell'indirizzo generale, mentre le 2 ore di strumento si svolgono il pomeriggio in orario da definirsi.

**Trasporti:** I Comuni di Venezia e di Mira attivano un servizio di scuolabus in entrata e in uscita per i ragazzi residenti nelle zone periferiche.





**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"CESCO BASEGGIO"**  
**Via Trieste, 203 - 30175 VENEZIA MARGHERA**

Cod. Scuola VEIC87100T  
041920584  
VEIC87100T@istruzione.it

Cod. Fisc. 94000070279

Tel. e fax 041920530/Tel.

ic.cbaseggio@gmail.com

**SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;  
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

**CERTIFICA**

che l'alunno ...

.....,

nat ... a..... il

.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di .... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Profilo delle competenze</b>	<b>Competenze chiave</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Livello</b>
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i: .....

Data: .....

Il Dirigente Scolastico

.....